



**Verbale delle risoluzioni
sessione ordinaria Consiglio comunale del 14 aprile 2021**

Come al decreto di convocazione si riunisce il 14 aprile 2021 il Consiglio Comunale, per deliberare sulle seguenti trattande all'ordine del giorno:

1. Appello nominale
2. Nomina ufficio presidenziale:
 - a) un Presidente
 - b) un primo vice Presidente
 - c) un secondo vice Presidente
 - d) due scrutatori
3. Dimissioni Consigliere comunale Eliano Sonzogni
4. Sostituzione Consigliere comunale Eliano Sonzogni (subentrante Josè Del Romano)
5. Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 23 dicembre 2020
6. Conto Consuntivo 2020 del Comune di Riviera
7. Richiesta di credito di fr. 1'827'000.- per il risanamento della scuola dell'infanzia di Osogna
8. Convenzione con la Società Tiratori Mairano concernente la gestione del poligono di tiro di Iragna-Mairano
9. Convenzione con i Comuni del comprensorio di tiro Biasca, Bodio, Personico, Pollegio e Serravalle concernente la gestione del poligono di tiro di Iragna-Mairano
10. Mozioni – Interpellanze

1. Trattanda: Appello nominale

P	A	G		P	A	G	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Biasca Bixio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Marchesi Giancarlo
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bignasca Patrick	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Marchesi Katia
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bognuda Tiziano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Moro Alessandro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Cardis Samuel	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pellanda Marco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Caretti Medardo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pellanda Patrizio
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Delbiaggio Verena	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pettinaroli Mauro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Falconi Celestino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ravasi Stefano
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Falconi Paola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Reali Raul
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Genini Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rusconi Giovanni
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Genini Gregorio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sonzogni Eliano
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giannini Reto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Thoma Tiziana
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ghielmetti Arno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Trisconi Luca
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Kaufmann Rudolf	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Triulzi Cristiano
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Kaufmann Walter	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vanoni Maria Gloria
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Mainetti Rifka	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vanoni Tiziana
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Malaguerra Andrea				

P = presente

A = assente (senza giustificazione)

G = assente (giustificato)

Per il Municipio sono presenti:

Pellanda Alberto, Foletti Giulio, Chinotti Fulvio, Cima Igor, Decristophoris Ulda Falconi Ivan, Genini Sem

2. Trattanda: Nomina ufficio presidenziale

Quale Presidente è proposto Tiziano Bognuda.

Vista la proposta il Consiglio comunale **decreta**:

1. Alla carica di Presidente del CC è nominato Tiziano Bognuda.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Quale primo Vicepresidente è proposto Reto Giannini.

Vista la proposta il Consiglio comunale **decreta**:

1. Alla carica di primo Vicepresidente del CC è nominato Reto Giannini.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

Quale secondo Vicepresidente è proposta Paola Falconi.

Vista la proposta il Consiglio comunale **decreta**:

1. Alla carica di secondo Vicepresidente del CC è nominata Paola Falconi.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

Quale scrutatore è proposto Giovanni Rusconi.

Vista la proposta il Consiglio comunale **decreta**:

1. Alla carica di scrutatore del CC è nominato Giovanni Rusconi.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

Quale scrutatrice è proposta Tiziana Vanoni.

Vista la proposta il Consiglio comunale **decreta**:

1. Alla carica di scrutatore del CC è nominata Tiziana Vanoni.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



3. Trattanda: Dimissioni Consigliere comunale Eliano Sonzogni

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 1/2021
- il rapporto del 20.3.2021 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. sono approvate le dimissioni del signor Eliano Sonzogni dalla carica di Consigliere comunale.
Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28
Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



4. Trattanda: Sostituzione Consigliere comunale Eliano Sonzogni (subentrante Josè Del Romano)

In sostituzione del signor Eliano Sonzogni, per il PS subentra in Consiglio comunale il signor Josè Del Romano, il quale sottoscrive la dichiarazione di fedeltà e gli viene rilasciata la lettera credenziale.

5. Trattanda: Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 23 dicembre 2020

Il verbale delle discussioni della seduta ordinaria del 23 dicembre 2020 viene messo in votazione.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



Vansini D.

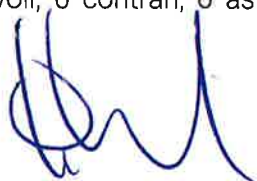
6. Trattanda: Consuntivo 2020 del Comune di Riviera

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 4/2021
- il rapporto del 1.4.2021 della Commissione della gestione

decreta:

1. sono approvati i conti consuntivi del Comune, conto di gestione corrente, conto degli investimenti e bilancio dell'esercizio 2020;
Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali
2. è approvata la liquidazione finale concernente l'illuminazione pubblica di Osogna (Riviera) di CHF 46'030.14, conto no. 620.5010.018;
Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali
3. è approvata la liquidazione finale concernente le opere di PGS – Lotto 2 zona Ronchitt Osogna (Riviera) di CHF 372'720.35, conto no. 710.5032.000;
Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali
4. è approvata la liquidazione finale concernente le opere di sostituzione dei fari dei centri sportivi - Lodrino (Riviera) di CHF 64'752.75, conto no. 340.5065.001;
Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali
5. è approvata la liquidazione finale concernente le opere di sostituzione dei fari dei centri sportivi - Osogna (Riviera) di CHF 56'574.80 conto no. 340.5065.001;
Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali
6. è approvata la liquidazione finale concernente le opere di risanamento degli impianti elettrici dei centri sportivi (Riviera) di CHF 36'259.60, conto no. 340.5065.005;
Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali
7. è approvata la liquidazione finale concernente lo studio del piano di mobilità comunale (Riviera) di CHF 24'500.00, conto no. 620.5290.014;
Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali
8. è approvata la liquidazione finale concernente la costituzione della Riviera Airport SA (Riviera) di CHF 200'000.00, conto no. 800.5620.003;
Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali
9. è dato scarico al Municipio per la gestione 2020.
Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali

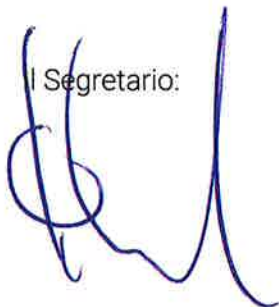


La verbalizzazione è letta e approvata con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



Vantoni D.

7. Trattanda: Richiesta di credito di fr. 1'827'000.- per il risanamento della SI di Osogna

Il Consigliere comunale Francesco Genini propone la votazione per appello nominale (art. 60 cpv. LOC)
La proposta viene messa in votazione

favorevoli: 15

contrari: 10

astenuti: 5

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 5/2021
- il rapporto congiunto del 5.4.2021 della Commissione della gestione e della Commissione edilizia e opere pubbliche

decreta:

1. È approvato il progetto di risanamento della scuola dell'infanzia di Osogna.

Biasca Bixio: contrario

Bignasca Patrick: contrario

Bognuda Tiziano: contrario

Cardis Samuel contrario:

Caretti Medardo: favorevole

Delbiaggio Verena : favorevole

Falconi Celestino: favorevole

Falconi Paola: favorevole

Genini Francesco: contrario

Genini Gregorio: contrario

Giannini Reto: contrario

Ghielmetti Arno: contrario

Kaufmann Rudolf: favorevole

Kaufmann Walter: favorevole

Mainetti Rifka: favorevole

Malaguerra Andrea: contrario

Marchesi Katia: contraria

Moro Alesssardo: favorevole

Pellanda Marco: favorevole

Pellanda Patrizio: favorevole

Pettinaroli Mauro: contrario

Ravasi Stefano: favorevole

Reali Raul: favorevole

Rusconi Giovanni: contrario

Del Romano José: favorevole

Thoma Tiziana: favorevole

Trisconi Luca: favorevole

Triulzi Cristiano: contrario

Vanoni Maria Gloria: contraria

Vanoni Tiziana: contraria

Respinto con 15 voti favorevoli, 15 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30
Consiglieri comunali

2. Per l'esecuzione delle opere di cui al punto 1 è concesso un credito d'investimento ammontante a Fr. 1'827'000.-.

Respinto con 13 voti favorevoli, 16 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 30
Consiglieri comunali

3. Il credito decade se non utilizzato entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Non votato visto l'esito della votazione ai punti 1 e 2.

4. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Non votato visto l'esito della votazione ai punti 1 e 2.



La verbalizzazione è letta e approvata con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



8. Trattanda: Convenzione con la Società Tiratori Mairano concernente la gestione del poligono di tiro di Iragna-Mairano

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 2/2021
- il rapporto del 20.3.2021 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. È approvata la convenzione tra il Comune di Riviera e la Società Tiratori Mairano concernente la gestione del poligono di tiro Iragna-Mairano.

Approvato con 29 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali

2. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Approvato con 29 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



Varetti D.

9. Trattanda: Convenzione con i Comuni del comprensorio di tiro Biasca, Bodio, Personico, Pollegio e Serravalle concernente la gestione del poligono di tiro di Iragna-Mairano

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 3/2021
- il rapporto del 20.3.2021 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. È approvata la convenzione tra il Comune di Riviera e i Comuni del comprensorio di tiro Biasca, Bodio, Personico, Pollegio e Serravalle, concernente la gestione del poligono di tiro Iragna-Mairano.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 29 Consiglieri comunali

2. La convenzione entra in vigore con l'approvazione esecutiva dei Comuni, riservata la ratifica della SEL.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 29 Consiglieri comunali

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

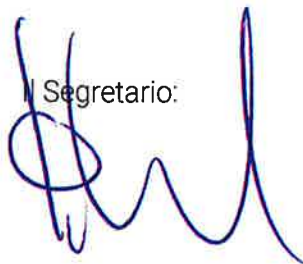
Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 29 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



10. Trattanda: Mozioni - Interpellanze

I Consiglieri comunali Francesco Genini, Bixio Biasca, Samuel Cardis, Gregorio Genini e Reto Giannini hanno presentato una mozione, la quale è stata demandata alla Commissione delle petizioni, giusta l'art. 67 LOC.

Il Consigliere comunale Reto Giannini, a nome del Gruppo PLR, ha presentato un'interpellanza. Il Municipio fornirà la relativa risposta nel corso della prossima sessione, giusta l'art 66 LOC.

I Consiglieri comunali Reto Giannini, Patrick Bignasca, Cristiano Triulzi, Gregorio Genini, Francesco Genini, Samuel Cardis, Celestino Falconi, hanno presentato un'interpellanza. Il Municipio fornirà la relativa risposta nel corso della prossima sessione, giusta l'art 66 LOC.

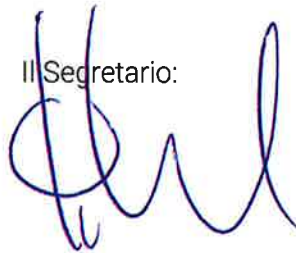
Gli altri interventi avvenuti in questa trattanda saranno riportati nel verbale delle discussioni.

La verbalizzazione è letta e approvata con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



Il Presidente dichiara chiusa la seduta ordinaria alle ore 00.28.

Riviera, 14 aprile 2021



Comune
di Riviera

VERBALE DELLE DISCUSSIONI
SESSIONE DEL 14 APRILE 2021



1. TRATTANDA

Apertura della seduta / appello

La seduta è aperta alle ore 20:05.

Sono presenti 27 Consiglieri su 31. I Consiglieri Pellanda Marco e Vanoni Tiziana raggiungono la seduta dopo l'appello.

Genini Francesco, Presidente:

"Cari colleghi, Caro Sindaco e Municipali.

Permettetemi di rubarvi ancora pochi istanti prima di cedere la carica di Presidente. Siamo dunque giunti all'ultima seduta di questa legislatura prolungata rispetto al previsto. In questo anno da Presidente ho avuto vita facile in quanto siete sempre stati diligenti ed ordinati con i vostri interventi. Un sentito ringraziamento va a Patrick che mi ha affiancato durante le sedute per come ha saputo consigliarmi in questa esperienza per me inedita. Un ringraziamento va anche ai Consiglieri comunali ed al Municipale che non sollecitano un nuovo mandato per quanto fatto in questi 4 anni. A tutti i candidati auguro successo per questa domenica elettorale. Purtroppo solo 38 (tra Consiglieri comunali e Municipali, ndr) avranno la possibilità di essere eletti, ma non si abbattano gli altri: le possibilità di lavorare per il nostro Comune sono molteplici e vanno oltre Consiglio comunale e Municipio. Concludo con l'auspicio che per la prossima legislatura gli eletti sappiano portare un maggior dibattito anche in Consiglio comunale e non solo nelle varie Commissioni. Solo con delle discussioni vere e affrontate con spirito critico e costruttivo potremo davvero costruire un Comune migliore. Ebbene sì, anche le osservazioni e posizioni divergenti fanno migliorare, e per questo motivo devono essere accolte in modo positivo e non con sbuffi e occhi alzati al cielo."

.....

2. TRATTANDA

Nomina dell'Ufficio Presidenziale

Si procede alla nomina del nuovo Ufficio presidenziale.

Biasca Bixio: propone a nome del PPD+GG il signor Bognuda Tiziano per la carica di Presidente del Consiglio Comunale.

La proposta viene messa ai voti.

Approvata con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

Bognuda Tiziano, Presidente:

"Grazie Francesco per il lavoro svolto in questo anno di presidenza. Vi rubo pochi minuti per un breve discorso.

Onorevole Signor Sindaco, Signori e Signore Municipali, Care colleghe e colleghi Consiglieri Comunali, Signor Segretario, stimati collaboratori comunali, spettabile pubblico presente.

Vi ringrazio per aver accolto la mia candidatura alla carica di presidente del Consiglio Comunale. Confesso di essere onorato e felice, ma anche un po' preoccupato visto che la mia esperienza politica la ritengo assai recente...nel 2012 sono stato eletto quale consigliere comunale per il Comune di Lodrino, e in seguito nel 2017 nel nuovo Comune di Riviera. Mi ritengo ancora un giovane politico alle prime armi, anche se a 38 anni quasi compiuti, tanto giovane non sono...ed in questo senso i pochi capelli che mi sono rimasti mi aiutano a convincermi. Ma comunque la mia esperienza quale gestore di un'Assemblea comunale è nulla, per questo vi chiedo sin d'ora comprensione per eventuali mancanze ed errori che commetterò nella conduzione della nostra seduta. Confido nell'aiuto e collaborazione del nostro esperto Segretario comunale Patrick, che ringrazio sin d'ora.

Sono nato e cresciuto a Lodrino, dopo le scuole obbligatorie ho intrapreso la strada della formazione professionale, nel 2002 ho terminato la formazione quale montatore elettricista, ed in seguito ho completato il percorso formativo per le seguenti professioni federali, controllore elettricista ed elettricista capo progetto.

Ho avuto la fortuna di lavorare nel progetto della galleria ferroviaria di Alptransit Gottardo, dove per alcuni anni ho vissuto a Ertfeld e Sedrun potendo fare delle ottime esperienze professionali e anche private.

Da 2 anni abito nel quartiere di Osogna, sono attivo nelle società Unihockey Team CSKA Lodrino e Società cacciatori Lodrino e Dintorni. Dal 2019 sono membro dell'amministrazione Patriziale di Lodrino.

Sono consapevole che la mia permanenza quale Presidente del Consiglio Comunale potrebbe essere molto breve, se non sarò rieletto potrebbe durare anche solo una seduta, per questo ci tengo a condividere con voi alcune riflessioni per me molto importanti.

Abbiamo un Comune con delle potenzialità enormi, in particolare abbiamo un territorio molto pregevole e dal mio punto di vista unico, urbanizzato sul piano con una crescita demografica costante, valli laterali magnifiche con territorio vasto, selvaggio e incantevole.

Credo sia molto importante preservare questo territorio collaborando con gli enti che operano nel comune, in particolare i Patriziati per la salvaguardia e regolamentazione, pianificando in modo mirato e coerente le variabili di sviluppo.

Da alcuni anni attività di sport estremi poco regolamentate hanno creato delle difficoltà gestionali importanti. È mio auspicio che si riesca a gestire in maniera più chiara queste attività, a partire dalle zone urbanizzate (vedi posteggi, eventuali spogliatoi con servizi igienici, posti di ristoro). In particolare lo sport del canyoning, sport dove purtroppo recentemente abbiamo avuto anche incidenti con esito letale, incidenti in parte legati alla sottovalutazione del rischio dei nostri riali.

Durante lo studio per il progetto aggregativo, sono stati evidenziati alcuni investimenti importanti, mi riferisco in particolare alle passerelle pedonabili e ciclabili per i collegamenti tra sponda destra e sinistra della Riviera, personalmente ci tengo molto a questi collegamenti, li ritengo fondamentali per la coesione dei quartieri nel Comune di Riviera, coesione che permetterebbe una visione più da comune che da singoli quartieri.

Pertanto invito l'organo esecutivo a voler pianificare e concretizzare questi collegamenti in tempi brevi, quale obiettivo per la prossima legislatura di concretizzarne almeno uno.

Spero che questa mia presidenza possa coincidere con il termine della pandemia mondiale, abbiamo vissuto mesi di incertezze, sofferenze, e purtroppo anche lutti. Spero con tutto il cuore che il 2021 sia l'anno della ripartenza e della speranza, potendo pianificare e creare le basi per un futuro sereno per tutte le generazioni.

Concludo con l'augurio a tutti gli amministratori a lavorare con impegno e lungimiranza: le nostre scelte di oggi saranno l'eredità per i nostri figli e nipoti.

Le cariche politiche a volte sono soggette a leggerezze che portano a interessi privati e non della comunità, il mio auspicio è che per il Comune di Riviera prevalga sempre l'interesse comune all'interesse privato, come fino ad ora dimostrato da tutti.

Viste le imminenti elezioni comunali, auguro i presenti che si sono ricandidati di essere rieletti, mentre gli uscenti che non si ricandideranno li ringrazio sentitamente per il lavoro svolto nell'interesse della comunità della Riviera.

In particolare vorrei ringraziare l'onorevole Municipale Foletti, amico, praticante della mia stessa grande passione e mio consigliere da molti anni, prima nel comune di Lodrino ed in seguito nel Comune di Riviera, a volte con visioni differenti ma sempre comprensivo delle mie idee.

Grazie per la vostra attenzione e buon lavoro!"

Il Presidente procede poi a richiedere i nominativi per completare le cariche dell'Ufficio Presidenziale.

Genini Francesco: propone il Consigliere Giannini Reto alla carica di Primo Vicepresidente.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

Falconi Celestino: propone la Consigliera Falconi Paola alla carica di Seconda Vicepresidente.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

Biasca Bixio: propone il Consigliere Rusconi Giovanni alla carica di scrutatore

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

Falconi Celestino: propone la Consigliera Vanoni Tiziana alla carica di scrutatore

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

3. TRATTANDA

Dimissioni Consigliere comunale Eliano Sonzogni

MM no. 1/2021 del 26 gennaio 2021.
Rapporto della Commissione Petizioni (relatore signor Giovanni Rusconi).

Bognuda Tiziano, **Presidente**: chiede se vi sono ulteriori osservazioni da parte del relatore. Passa in seguito a mettere in votazione il decreto.

1. Sono approvate le dimissioni del signor Eliano Sonzogni dalla carica di Consigliere comunale.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

4. TRATTANDA

Sostituzione Consigliere comunale Eliano Sonzogni (subentrante José Del Romano)

Del Romano José: dichiara la sua fedeltà alla Costituzione e alle Leggi.

5. TRATTANDA

Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 23 dicembre 2020

Non essendone stata richiesta la lettura, il verbale delle discussioni del Consiglio comunale del 30 novembre 2020 viene messo in votazione.

Esso è **approvato** con 25 voti favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti, presenti al momento del voto 29 Consiglieri comunali.

6. TRATTANDA

Conto consuntivo 2020 del Comune di Riviera

Caretti Medardo: desidera aggiungere ancora qualcosa in merito al conto consuntivo. Il risultato è negativo, rileva, ma senza pandemia sarebbe stato al contrario molto positivo, considerando che prudenzialmente era stata già inclusa la riduzione del contributo di livellamento. Questo nonostante un lavoro di potenziamento dell'Amministrazione comunale.

Pellanda Alberto, Sindaco: precisa che l'inserimento della riduzione del contributo di livellamento è stata imposta dalla Sezione Enti Locali, e non una scelta del Municipio. Afferma che il Municipio si batterà affinché non passi il Messaggio in Gran Consiglio, annunciando un gruppo di lavoro coi sindaci di Bodio, Bellinzona e Locarno. Il prossimo 4 maggio avrà luogo un incontro a Bellinzona in merito con la Commissione della Gestione del Gran Consiglio. Peraltro è da notare che in realtà non solo vi sarà una riduzione del contributo, se accettata a livello cantonale, ma il Comune si vedrà costretto a restituire perfino la prima tranche del pagamento ricevuto.

Ricorda inoltre che il programma degli investimenti a preventivo sono delle indicazioni non vincolanti, perché non ancora formalmente decisi. Non si tratta dunque di errori contabili o simili.

Falconi Celestino: si augura che i Consiglieri, sia come singoli che come rappresentanti di partito, possano intercedere presso i deputati del Gran Consiglio. Ritiene che questa riduzione sia un atteggiamento poco svizzero.

Genini Francesco: interviene solamente per precisare che appoggia il rapporto, pur non avendolo firmato prima dell'invio ai Consiglieri.

Falconi Paola: sottolinea la necessità di un inventario degli immobili posseduti dal Comune, per poter capire che interventi essi necessiteranno in futuro. Ringrazia la Commissione della Gestione per averlo rilevato nel suo rapporto.

Bognuda Tiziano, Presidente: procede alla lettura dei singoli dicasteri.

Conto di gestione corrente

0	Amministrazione	nessuna osservazione
1	Sicurezza pubblica	nessuna osservazione
2	Educazione	nessuna osservazione
3	Cultura e tempo libero	nessuna osservazione
4	Salute pubblica	nessuna osservazione
5	Previdenza sociale	nessuna osservazione
6	Traffico	nessuna osservazione
7	Ambiente e territorio	

Falconi Paola: chiede se il Municipio intende procedere a mantenere programmi di incentivo al risanamento energetico, pensando ad esempio al citato Sportello energia.

Pellanda Alberto, Sindaco: nella prossima legislatura ci dovrebbe essere tempo per presentare un programma e capire come usare i fondi FER nel pubblico e nel privato, con iniziative che vadano a finanziare sistemi di risparmio energetico.

Genini Sem: aggiunge come vi siano state 10 consulenze e 16 richieste in merito da parte di privati. Pensa che si possa essere soddisfatti del risultato, come lo sono le persone che ne hanno usufruito. Crede che bisogna continuare in tal senso.

8	Economia pubblica	nessuna osservazione
9	Finanze	nessuna osservazione

Bognuda Tiziano, Presidente: chiede se vi sono altri interventi.

Del Romano José: chiede lumi sul conferimento delle plastiche da riciclare presso gli ecocentri e i relativi costi aggiuntivi sostenuti dal Comune in tal senso.

Genini Sem: il servizio è stato apprezzato dalla popolazione, e si augura di continuare su questa linea.

Conto degli investimenti

0	Amministrazione	nessuna osservazione
1	Sicurezza pubblica	nessuna osservazione
2	Educazione	nessuna osservazione
3	Cultura e tempo libero	nessuna osservazione
6	Traffico	nessuna osservazione
7	Ambiente e territorio	nessuna osservazione
8	Economia pubblica	nessuna osservazione

Bilancio nessuna osservazione

Bognuda Tiziano, Presidente: apre la votazione per singoli punti del decreto.

1. Sono approvati i conti consuntivi del Comune, conto di gestione corrente, conto degli investimenti e bilancio dell'esercizio 2020;

Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali.

2. è approvata la liquidazione finale concernente l'illuminazione pubblica di Osogna (Riviera) di CHF 46'030.14, conto no. 620.5010.018;

Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali.

3. è approvata la liquidazione finale concernente le opere di PGS – Lotto 2 zona Ronchitt Osogna (Riviera) di CHF 372'720.35, conto no. 710.5032.000;

Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali.

4. è approvata la liquidazione finale concernente le opere di sostituzione dei fari dei centri sportivi - Lodrino (Riviera) di CHF 64'752.75, conto no. 340.5065.001;

Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali.

5. è approvata la liquidazione finale concernente le opere di sostituzione dei fari dei centri sportivi - Osogna (Riviera) di CHF 56'574.80 conto no. 340.5065.001;

Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali.

6. è approvata la liquidazione finale concernente le opere di risanamento degli impianti elettrici dei centri sportivi (Riviera) di CHF 36'259.60, conto no. 340.5065.005;

Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali.

7. è approvata la liquidazione finale concernente lo studio del piano di mobilità comunale (Riviera) di CHF 24'500.00, conto no. 620.5290.014;

Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali.

8. è approvata la liquidazione finale concernente la costituzione della Rivera Airport SA (Riviera) di CHF 200'000.00, conto no. 800.5620.003;

Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali.

9. è dato scarico al Municipio per la gestione 2020.

Approvato con 30 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali.

7. TRATTANDA

Richiesta di credito di fr. 1'827'000.- per il risanamento della Scuola dell'Infanzia di Osogna

MM no. 5/2021 del 10 marzo 2021.

Rapporto congiunto della Commissione Gestione e Commissione Opere pubbliche (relatore Consigliere Bognuda Tiziano)

Bognuda Tiziano, Presidente: parla a nome della Commissione Opere pubbliche, in qualità di relatore. Nota come l'incarto edilizio abbia ricevuto un preavviso negativo da parte cantonale a causa soprattutto della collocazione del mappale – riferito all'asilo – in zona di pericolo di livello elevato. Il Cantone dunque ha richiesto delle modifiche, per cui il Municipio si è attivato presso la ditta GeoAlps al fine di redigere una perizia che ha portato ad un nuovo preavviso, stavolta positivo, da parte cantonale. Per le Commissioni, tuttavia, la prospettiva di mantenere una procedura di evacuazione in caso di allerta di grado 4 o 5, per un edificio che si vuole risanare al costo di 1'827'000 franchi, pare impraticabile. A loro avviso sarebbe meglio procedere coinvolgendo gli enti interessati per intervenire direttamente sul reale Froda, responsabile del pericolo. Le Commissioni sono disponibili ad analizzare un eventuale Messaggio Municipale in questo senso.

Pellanda Alberto, Sindaco: afferma che prima di aprire la discussione vorrebbe dare alcune risposte al rapporto stilato.

Il **Segretario comunale Laube** procede alla distribuzione dello scritto della risposta municipale, di cui viene data lettura da parte del **Sindaco (Allegato 1)**.

Bognuda Tiziano, Presidente: ci tiene a precisare qualcosa sul rapporto. Conferma che quanto descritto è la cronistoria di quanto analizzato nella perizia. Per i Commissari, quindi, il rapporto è fedele a quanto successo. A suo avviso, la richiesta di completamento dell'incarto da parte cantonale equivale ad un preavviso negativo. Sottolinea che quanto le Commissioni richiedono è che il Municipio si chini prima sulla problematica del rischio ambientale, e successivamente sul risanamento della scuola.

Genini Francesco: interviene per esplicitare che, come in precedenza, pur assente la sua firma appoggia il rapporto congiunto. Aggiunge che servirebbe un ulteriore incontro con le Commissioni per sviscerare quanto esposto nella risposta municipale data in seduta.

Caretti Medardo: si associa al Consigliere Genini per quanto riguarda la mancata firma, ma si dichiara pienamente d'accordo con il rapporto, sottolineando che l'importante sia di scongiurare totalmente i pericoli, anche a fronte di interventi costruttivi ulteriori, senza però avere poi il vincolo di una procedura di evacuazione.

Ravasi Stefano: propone tre riflessioni. La situazione attuale è già di pericolo. Quindi emerge come serva un piano di evacuazione, che il Municipio dovrebbe eseguire e che anzi dovrebbe già esserci. Secondariamente si chiede quanto sia effettivamente urgente la necessità di intervenire. Da ultimo, afferma che la problematica dell'amianto è decisamente impellente, forse anche più della necessità di evacuare gli allievi in caso di emergenza.

Reali Raul: sottolinea che già intervenendo con i primi 50'000 franchi significa permettere di abbassare il livello di pericolo in grado "residuo" nell'immediato. Nel caso di una delocalizzazione della sede, spiega, l'Autorità cantonale non conferirà contributi per una situazione come quella attuale. Certamente il pericolo c'è, ma fa notare che, facendo il muro di contenimento previsto, a un costo modesto si andrebbe a eliminare il pericolo, specie nella zona d'entrata. Inoltre, a suo avviso, ritiene sia anche una soluzione che utilizza in maniera parsimoniosa le finanze pubbliche. Andare a delocalizzare la sede significherebbe, a sua mente, duplicare o triplicare i fondi da stanziare. Le varianti esposte avrebbero un costo dunque più elevato, lasciando comunque del pericolo residuale.

Falconi Celestino: afferma di aver firmato il rapporto, pur essendo stato tentato di farlo con riserva. Si augura che a una conclusione della questione si possa arrivare già in questa seduta. Loda l'anticipazione dei previsti lavori di premunizione già al 2021, senza dimenticare anche quelli per il risanamento dell'amianto. Crede che si stia profilando la soluzione che auspicava prima della seduta. Adduce al fatto che le incomprensioni sorte siano frutto di una mancanza di comunicazione.

Del Romano José: afferma che, ad una prima lettura del rapporto, inizialmente la sua sensazione era di diffidenza. Sentendo la risposta municipale, però, a suo avviso ora i dubbi sono stati fugati. Sottolinea che sarebbe da evitare l'interruzione dell'operatività della scuola.

Triulzi Cristiano: porta due considerazioni. A suo avviso la tempistica della risposta municipale non è stata ideale, poiché gli elementi portati stasera necessitano di discussione a livello commissionale. Nessuno mette in discussione l'intento, ma andrebbe seguito un iter più confacente. Sottolinea che la sicurezza dei bambini non ha prezzo, pertanto una variante più costosa non può essere un problema per le finanze comunali.

Genini Gregorio: condivide l'intervento del collega Triulzi. A titolo informativo ritiene che si poteva dare queste informazioni già in precedenza. Invece, come già accaduto più volte in passato, a suo avviso il tutto è stato sottaciuto. Ricorda che il Consiglio Comunale aveva già richiesto di essere messo al corrente dei progetti in corso per una questione di trasparenza. Avere un Messaggio Municipale di 4 pagine ed una spiegazione aggiuntiva di 7 è, a suo modo di vedere, la dimostrazione di qualcosa che non abbia funzionato a dovere. Non è un Messaggio sufficientemente approfondito, è superficiale e a suo avviso poco rispettoso dei fondi richiesti – che peraltro è lo stesso Consiglio Comunale a dover mettere a disposizione.

Biasca Bixio: ribadisce il concetto che l'asilo di Osogna debba essere rimesso a posto, basandosi però su altri presupposti rispetto a quelli prospettati. Spiega di aver sottoscritto il rapporto congiunto basandosi sul Messaggio Municipale. Le spiegazioni – perché tali sono a suo avviso – fornite dal

Municipio sono degne di un approfondimento commissionale, anche perché a livello procedurale questo modo di agire potrebbe prestare il fianco ad un ricorso. Condivide la conclusione delle Commissioni, ossia che il Messaggio Municipale non sia stato convincente. Inoltre il Messaggio Municipale fa sua una relazione tecnica a suo parere inconsueta, relazione tecnica nella quale solo nel secondo anno di lavori veniva prevista l'opera di premunizione: ciò non è coerente con quanto esposto, né corretto. Durante la visita delle Commissioni all'asilo ammette di aver avuto dello scetticismo in merito alla costruzione di un muro di contenimento di appena 50 centimetri a fronte del grado di pericolo presente. Si permette di dissentire inoltre sulla questione amianto sollevata dal collega Ravasi, poiché non crede che i bambini si mettano di loro spontanea volontà a giocare con punta e mazzotto distruggendo piastrelle ed esponendosi in tal modo all'amianto. Quindi ritiene non corretto mettere l'accento su questa problematica, peraltro conosciuta da decenni. Sottolinea di esser favorevole alla ricerca di una soluzione ideale – magari anche una ristrutturazione dell'asilo come proposto – ma ritiene che la priorità vada data alla messa in sicurezza. Si chiede se il Municipio si sia chinato sulla maggiore frequenza degli eventi di allerta grado 4 e 5, sempre più frequenti.

Reali Raul: afferma che, non votando a favore stasera, sia chiaro che si andrà a procrastinare gli interventi. Condivide il concetto di garantire la sicurezza dei bambini anche a costi più elevati, ma a suo avviso c'è un motivo preciso se gli interventi di premunizione sono di costo contenuto, e questo motivo sta nel livello di pericolo che è, o sarebbe, di tipo residuale. Ribadisce che gli interventi tecnici proposti porteranno a un risultato con un utilizzo parsimonioso dei soldi pubblici.

Triulzi Cristiano: condivide l'intervento del collega Biasca. Conoscendo le tempistiche relative alle commesse pubbliche, vede difficile un inizio dei lavori già per l'estate. Ritiene che se il Municipio vede una problematica di una certa urgenza deve intervenire. Invita il Municipio a ritirare il Messaggio Municipale e procedere con uno dedicato ai pericoli naturali, portando magari avanti nel contempo un Messaggio Municipale sulla ristrutturazione dell'asilo, senza impattare in maniera eccessiva sui tempi come paventato da alcuni.

Cima Igor, Municipale: espone il suo pensiero riguardo alle cartine delle zone di pericolo proiettate al pubblico. Esse a suo avviso sono chiare. Afferma che l'Autorità cantonale ha segnalato un problema e un ingegnere ha elaborato una soluzione che qui è stata proposta. Per questo motivo, spiega, il Municipio ha deciso di andare avanti, e sempre per questo motivo gli interventi di sistemazione idraulica saranno anticipati di un anno rispetto a quanto preventivato, tempi peraltro verificati con il progettista. Sottolinea che l'asilo è fermo agli anni Settanta, a parte piccoli ritocchi degli anni Duemila, sia nella struttura che nel mobilio. La proposta più logica che poteva essere portata, a suo avviso, è una soluzione che vada verso il risanamento energetico di un edificio esistente, in linea con quanto promosso anche a livello federale sotto il profilo della gestione del patrimonio immobiliare. Sottolinea come sia difficile prevedere già ora la domanda di posti per un asilo che sarà pronto tra 10 o 12 anni. Invita a non privare bambini e docenti di vivere un edificio al passo con i tempi.

Trisconi Luca: sente di sostenere l'intervento del collega Reali e del Municipale Cima. Il pericolo zero non esiste fra le nostre valli; afferma. Non far nulla a suo avviso consolida il rischio. Ristrutturare non vuol dire, in un'ottica ventennale, che non si possa pensare ad un nuovo edificio scolastico: ma queste sono prospettive, a suo parere, distanti. L'intervento a suo avviso è ragionevole e dovrebbe trovare il sostegno del Consiglio Comunale.

Giannini Reto: ringrazia il Municipio per le spiegazioni aggiuntive. Concorde con i colleghi che non si possa pretendere di entrare nel merito di quanto scritto direttamente nella seduta di questa sera. Sottolinea che il Messaggio presentato era scarno, mentre i dettagli sono arrivati analizzando l'intero fascicolo a livello commissionale. A suo avviso, anche guardando la documentazione consultata, i costi ad esempio per un nuovo edificio non sarebbero troppo pesanti. Non è bocciata l'idea della ristrutturazione, spiega, ma si chiede di rimandare il Messaggio municipale al nuovo Municipio per

poterlo ripresentare in maniera completa. Sottolinea che se i Commissari avessero ricevuto queste spiegazioni prima, magari il rapporto avrebbe avuto altre conclusioni.

Pellanda Alberto, Sindaco: propone di sospendere brevemente la seduta per permettere al Municipio di conferire.

Bognuda Tiziano, Presidente: approva la richiesta. La seduta è sospesa alle 22.20.

Alle 22.35 riprende la seduta.

Pellanda Alberto, Sindaco: il Municipio è unanime nella sua presa di posizione, spiega. Il Municipio è convinto della bontà del progetto, ma si ritiene responsabilità del Consiglio Comunale accogliere o meno il Messaggio Municipale. A nome del Municipio, pur non condividendo alcuni modi utilizzati nelle argomentazioni dei Consiglieri, precisa che non vi è intenzione di ritirare il Messaggio Municipale. Cede la parola ai colleghi Chinotti e Falconi.

Chinotti Fulvio, Municipale: interviene in quanto responsabile della sicurezza a livello municipale. Essendo stato sul territorio durante le emergenze del 2020, ritiene di parlare con cognizione di causa. Sottolinea che il grado di allerta meteo di livello 5 sia comparso per la prima volta l'anno scorso. Afferma che, come contenuto nella perizia Beffa, l'evacuazione della scuola sia prevista solo ad un grado di allerta 5. Il Presidio Territoriale, che sarà parte di un Messaggio previsto prossimamente, regolerà tutte queste procedure in merito alle zone di pericolo. Con la misura tecnica proposta dall'ing. Beffa – il quale, sottolinea, è un professionista – il problema potrebbe essere già risolto nel corso del 2021. Le Commissioni si sono espresse nel merito di non volere misure gestionali per far fronte a queste situazioni, ma la realtà dei fatti, spiega, è che sui luoghi di lavoro comunali con più di 10 addetti queste misure sono già attive ed esercitate, e solamente a causa della pandemia questo non è stato possibile farlo anche presso la SI di Osogna. Per quanto riguarda l'amianto, aggiunge che esso è già una realtà per lo stato vetusto della struttura.

Pellanda Alberto, Sindaco: sottolinea che, peraltro, la messa in sicurezza può essere oggetto di mandato diretto da parte del Municipio, grazie allo strumento della delega.

Falconi Ivan, Municipale: ha notato alcune cose che non ritiene corrette, anzi alcune suonano quasi offensive a suo parere. Nel percorso della domanda di costruzione, il Dipartimento del Territorio richiede atti supplementari sulla scorta degli eventi meteorologici del 2020, a seguito di cui è stato coinvolto l'ing. Beffa, il quale è anche consulente cantonale, sottolinea. Ribadisce che con una cifra sotto la delega il Municipio può già operare con incarichi diretti, ciò che a suo avviso permetterà un intervento immediato per eseguire i lavori e portare l'asilo all'inizio di settembre in stato di sicurezza. Le proposte del geologo non cambieranno anche rimandando la questione, dice, poiché le misure proposte sono già adeguate al problema da risolvere. Si trova sereno, a suo avviso, nell'aver portato la proposta migliore nel rispetto degli impegni futuri a livello finanziario. Proprio ieri, spiega, la Sezione della Logistica ha confermato che arriverà nel breve termine il concorso relativo alla Scuola Media di Lodrino, con interventi quantificabili quasi per il doppio di quanto il Consiglio comunale si trova a stanziare stasera. Elenca alcuni interventi importanti che andranno fatti sugli stabili scolastici che genereranno costi importanti. Afferma che con la fine d'agosto l'amianto e la messa in sicurezza non saranno più un problema con la soluzione proposta. Chiede, per favore, di non rimandare il messaggio.

Cardis Samuel: afferma che il fulcro del rapporto riguarda i pericoli naturali. Ribadisce che la Commissione non è contraria alla soluzione, come a suo avviso è sembrato trasparire dalle parole del collega Reali, ma vorrebbe delle alternative che non erano presenti nel Messaggio Municipale. Ritiene poco corretto e quasi offensivo, utilizzando le parole del Municipale Falconi, utilizzare l'argomento amianto per fare leva sui Consiglieri. Ritiene poco corretto pure l'affermazione del Municipale Chinotti, quando afferma che solo con un grado di allerta 5 vada effettuata l'evacuazione.

Legge dalla perizia GeoAlps: *"In base alle previsioni meteorologiche, in grado di pericolo 4, prepararsi all'evacuazione dello stabile. In base alle condizioni meteorologiche effettive (grado 4) di principio evacuare e sbarrare l'entrata al sedime. La decisione definitiva spetterà al Presidio Territoriale locale"*. Lamenta il fatto che solo grazie a una richiesta del collega Genini si sia potuto avere visione dell'incarto. Inoltre, a suo avviso, le Commissioni non sarebbero state coinvolte a sufficienza, come peraltro già successo in altri casi. A suo avviso è una mancanza di rispetto delle Commissioni e del lavoro che svolgono quanto è successo in questa sede, poiché in presenza di due rapporti negativi chiari ancora si è alle prese col pensiero se votare a favore o meno. *"Questo sì che è offensivo, Ivan"*, esclama all'indirizzo del Municipale Falconi.

Trisconi Luca: ricorda di non far parte di nessuna Commissione, ma sente lo stesso di esplicitare la speranza che questa serata non sia l'occasione per intavolare uno scontro istituzionale.

Foletti Giulio, Municipale: non desidera dissentire con quanto esposto dal Consigliere Trisconi, ma questa, sottolinea, è una questione istituzionale. Il Municipio, afferma, è il Municipio ed esercita le proprie prerogative, e così il Consiglio comunale. Garantisce che da parte dei Municipali non ci sia voglia di nascondere alcunché: le Commissioni hanno il diritto di richiedere la visione di documentazione, ma non è possibile comunicare costantemente con esse durante l'iter di progetti complessi. Le Commissioni facciano le loro considerazioni, dice, e poi si decida. Afferma che ognuno viene da situazioni differenti: il nuovo Comune deve ancora trovare un suo modo di agire e per questo ci vuole tempo. Si augura che questo nuovo modo di lavorare prenda piede.

Del Romano José: afferma che, pur essendo nuovo, leggendo il Messaggio Municipale è chiara l'esposizione di un problema di natura idrogeologica. Le risposte del Municipio, a suo avviso, sono state abbastanza esaustive per permettere una decisione.

Genini Gregorio: si chiede, con tutta l'onestà intellettuale del caso, come sia possibile pretendere che il Consiglio comunale riceva 7 pagine di osservazioni durante la seduta e decida senza poter fare un ragionamento in merito. Chiede lumi sui tempi della procedura esposta. Afferma che sia inverosimile la cronologia proposta per i lavori, tra concorsi, appalti e approvazioni.

Falconi Ivan, Municipale: ribadisce come dalla crescita in giudicato si possa partire con il conferimento di incarichi diretti, rispettando naturalmente quanto previsto dalla legge. Non vi è bisogno, spiega, di fare appalti. Garantisce che, dopo la crescita in giudicato della decisione, nel giro di una decina di giorni vi possono già essere le offerte.

Genini Gregorio: lui, rimarca, parla dei lavori dell'asilo.

Falconi Ivan, Municipale: sottolinea che il rialzamento del muro, il prolungamento a sud del pietrame di contenimento e la cucina sono tre interventi che fanno parte del discorso della messa in sicurezza dell'asilo, i quali è possibile realizzarli entro fine agosto di modo che con il nuovo anno scolastico l'asilo sia sicuro – almeno negli ambiti elencati, precisa. Garantisce sulla tempistica. Inoltre sottolinea come la caldaia per il riscaldamento sia a fine vita, e che serva dunque premunirsi di una soluzione di riserva nel caso questa cessi di funzionare.

Bognuda Tiziano, Presidente: afferma che, viste le posizioni contrastanti e apparentemente inconciliabili, forse sarebbe il caso che il Consiglio Comunale procedesse ad una votazione.

Genini Francesco: ribadisce che senza un ulteriore approfondimento non si possa decidere sui nuovi elementi forniti. Per rispetto della sicurezza della comunità ritiene di non sentirsela di fare un discorso al risparmio, come peraltro non se la sente di prendersi questa responsabilità quale Consigliere comunale in caso passasse tale soluzione. Chiede pertanto una votazione per appello nominale.

Moro Alessandro: afferma che l'incontro tra le due Commissioni sia stato costruttivo ai fini del discorso. Quanto spiegato dal Municipio lo soddisfa, pur chiedendosi se non vi fosse lo spazio per elaborare in futuro un ulteriore Messaggio Municipale che metta definitivamente in sicurezza la zona. Nonostante ciò, si dichiara favorevole al Messaggio.

Falconi Celestino: afferma come le Commissioni abbiano posto di fatto un aut-aut, e come il Municipio si sia mosso di conseguenza. Esso ha concesso al Consiglio Comunale di poter andare avanti, anticipando la messa in sicurezza del riale. Chiede, al di là dei tempi, se l'aggiunta presentata stasera abbia garanzia di legalità in caso di approvazione, ovvero se tali precisazioni esposte siano di fatto parte del Messaggio Municipale.

Pellanda Alberto, Sindaco: afferma che quanto è stato esposto è stato verbalizzato, e quindi costituisce un impegno da parte del Municipio.

Caretti Medardo: vuole sapere se le misure proposte sono le uniche possibili per contenere il riale, oppure se ci possono essere anche delle alternative.

Triulzi Cristiano: a suo modo di vedere vi sono degli interventi ulteriori da fare, anche sussidiabili, per ridurre l'incanalamento dell'acqua nel riale Froda. Sono altri interventi, nella parte superiore del bosco, afferma. Con interventi mirati, a suo avviso, si potrà migliorare ulteriormente la sicurezza del pendio sopra Osogna.

Chinotti Fulvio, Municipale: si scusa in caso non si sia capito bene quanto voleva far intendere con il suo intervento precedente. Intendeva sottolineare che con il grado di allerta 4 il Presidio Territoriale è chiamato a verificare la situazione, e dunque, implicitamente, l'evacuazione non scatterebbe in maniera automatica.

Falconi Ivan, Municipale: risponde al Consigliere Caretti che probabilmente vi potranno anche essere altre soluzioni, ma se il geologo incaricato della perizia e l'Autorità cantonale si trovano d'accordo, non capisce perché si dovrebbe andare oltre sull'intervento in sé. Sugli approfondimenti riguardanti il pendio citati dal Consigliere Triulzi si dice d'accordo, in linea di principio.

Biasca Bixio: ricorda che nella risposta del 14 ottobre riguardante l'interpellanza sulle misure di sicurezza nel quartiere di Osogna veniva esplicitamente citato il riale Froda e la sua esondazione. Si chiede dunque quindi che cosa sia stato fatto. Ribadisce come non abbia importanza se il pericolo sia dentro o fuori l'asilo, il fulcro sarebbero i 47 bambini bloccati all'interno di un edificio in pericolo. In merito a ciò che ha affermato il Consigliere Del Romano, sottolinea che in questa seduta è posto in votazione il Messaggio Municipale, e non l'approfondimento esposto: vi deve quindi essere, a suo avviso, un'ulteriore indagine della Commissione nel merito.

Bognuda Tiziano, Presidente: ai sensi dell'art. 60 cpv. 2 LOC apre la votazione, a maggioranza semplice, riguardante la modalità di voto proposta dal Consigliere Genini in precedenza.

Vi è una discrepanza nel risultato rilevato dagli scrutatori. Si decide dunque di ripetere la votazione.

La proposta viene **approvata** con 15 voti favorevoli, 10 contrari, 5 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali.

Si procede dunque alla votazione per appello nominale dei singoli punti del decreto.

1. È approvato il progetto di risanamento della scuola dell'infanzia di Osogna.

Respinto, per difetto della maggioranza assoluta richiesta, con 15 voti favorevoli, 15 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali.

Vista la decisione negativa al primo punto del decreto, i Consiglieri comunali chiedono di ripassare al voto per alzata di mano.

2. Per l'esecuzione delle opere di cui al punto 1 è concesso un credito d'investimento ammontante a Fr. 1'827'000.-.

Respinto con 13 voti favorevoli, 16 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali.

3. Il credito decade se non utilizzato entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Respinto con 13 voti favorevoli, 16 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali.

Si rinuncia alla votazione sul punto 4 in quanto decaduto a seguito delle votazioni precedenti.

8. TRATTANDA

Convenzione con i Comuni del comprensorio di tiro Biasca, Bodio, Personico, Pollegio e Serravalle concernente la gestione del poligono di tiro Iragna-Mairano

MM no. 3/2021 del 26 gennaio 2021.

Rapporto della Commissione Petizioni (relatore Consigliere Rusconi Giovanni)

Bognuda Tiziano, Presidente: dà una lettura degli articoli della convenzione, aprendo successivamente la votazione.

1. È approvata la convenzione tra il Comune di Riviera e i Comuni del comprensorio di tiro Biasca, Bodio, Personico, Pollegio e Serravalle concernente la gestione del poligono di tiro Iragna-Mairano

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 29 Consiglieri comunali.

2. La convenzione entra in vigore con l'approvazione esecutiva dei Comuni, riservata la ratifica della Sezione degli enti locali.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 29 Consiglieri comunali.

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 29 Consiglieri comunali.

Si fa menzione a verbale che, al termine della votazione, il **Segretario comunale Laube** comunica al Consiglio comunale come per sbaglio sia stata messo in votazione il punto 9 dell'ordine del giorno prima del punto 8. Si procederà dunque ora a votare il punto 8 dell'ordine del giorno.

9. TRATTANDA

Convenzione con i Comuni del comprensorio di tiro Biasca, Bodio, Personico, Pollegio e Serravalle concernente la gestione del poligono di tiro Iragna-Mairano

MM no. 2/2021 del 26 gennaio 2021.

Rapporto della Commissione Petizioni (relatore Consigliere Rusconi Giovanni)

Bognuda Tiziano, Presidente: dà una lettura degli articoli della convenzione, aprendo successivamente la votazione.

1. È approvata la convenzione tra il Comune di Riviera e la Società Tiratori Mairano concernente la gestione del poligono di tiro Iragna-Mairano.

Approvato con 29 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali.

2. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Approvato con 29 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali.

10. TRATTANDA

Mozioni – Interpellanze

Sono state ricevute all'inizio della seduta una mozione e due interpellanze.

Genini Francesco: procede alla lettura della proposta relativa alla mozione "Introduzione di un Regolamento sull'utilizzo dei parcheggi pubblici sul territorio del Comune di Riviera", presentata dai Consiglieri Francesco Genini, Biasca Bixio, Samuel Cardis, Gregorio Genini, Reto Giannini (Allegato 2).

Bognuda Tiziano, Presidente: assegna la mozione alla Commissione Petizioni per preavviso.

Bognuda Tiziano, Presidente: procede alla lettura dell'interpellanza "Giornaliere FFS", presentata dal Consigliere Reto Giannini a nome del Gruppo PLR (Allegato 3).

Bognuda Tiziano, Presidente: procede alla lettura dell'interpellanza "Mensa asilo Quartiere di Iragna", presentata dai Consiglieri Reto Giannini (primo firmatario), Patrick Bignasca, Cristiano Triulzi, Gregorio Genini, Francesco Genini, Samuel Cardis, Celestino Falconi (Allegato 4).

DIVERSI

Triulzi Cristiano: pone delle domande al Municipio in merito al fondo situato a Iragna, a lato della strada cantonale, oggetto di recente modinatura. Chiede se il Municipio abbia effettuato degli studi particolari considerata la vicinanza all'elettrodotto, e se sia stata coinvolta l'associazione PIAE.

Pellanda Alberto, Sindaco: precisa per chiarezza che si tratta del progetto Gera, passando la parola al collega Cima.

Cima Igor, Municipale: la modinatura è stata svolta a seguito del Piano di Quartiere, attualmente in pubblicazione. Il mappale non è completamente azionato, ed è quindi tagliato fondamentalmente a metà nella sua attribuzione a PR, proprio a causa del passaggio dell'elettrodotto. Questo evita il contrasto con le disposizioni dell'Ordinanza ORNI. Afferma di non ricordarsi se ai tempi del Comune di Iragna sia stata coinvolta la PIAE, ma afferma che sia questo il motivo per cui il mappale risulta tagliato a metà.

Triulzi Cristiano: è perplesso del fatto che all'interno dell'incarto vi siano perizie tecniche per ogni argomento, meno un'analisi specifica aggiornata sull'impatto dell'elettrodotto. A sua conoscenza vi sono case di privati in zona che già oggi non sono a norma, quindi si chiede perché questo progetto dovrebbe esserlo. Ritiene sia dovere del Municipio informare i potenziali acquirenti e approfondire questa tematica con degli studi aggiornati.

Cima Igor, Municipale: precisa che il mappale azionato è sicuramente a norma, dato che il Cantone ha dato il suo benestare. La facilità o meno nella vendita dei mappali, afferma, è tutt'altra storia. Ricorda che l'operazione sia stata pensata per attirare famiglie nel Comune attraverso la vendita di terreni a prezzo agevolato.

Triulzi Cristiano: afferma che il Cantone abbia approvato sulla base di dati a suo avviso non rappresentativi, poiché il flusso elettromagnetico varia da giorno in giorno, e vi è proprio uno studio della PIAE in merito. Invita dunque il Municipio a focalizzarsi su questo argomento.

Cima Igor, Municipale: l'obiettivo finale, ricorda, è spostare gli elettrodotti.

Triulzi Cristiano: ragione per la quale si dovrebbe aspettare a partire con questo progetto per permettere lo spostamento degli elettrodotti e concretizzarne uno diverso.

Cima Igor, Municipale: sottolinea che quanto il Municipio farà sarà tracciare il Piano di Quartiere, urbanizzare e mettere in vendita le singole parcelle, non occuparsi dei singoli progetti.

Triulzi Cristiano: ribadisce l'importanza di informare i futuri proprietari su questa problematica dell'elettromagnetismo. Non vorrebbe ritrovarsi con qualche ricorso a seguito di eventuali malattie.

Cima Igor, Municipale: si dice d'accordo con le parole del Consigliere Triulzi, anche se è evidente a suo avviso che una persona preoccupata difficilmente andrà a comprare terreno in quella zona.

Falconi Ivan, Municipale: ricorda che la domanda di costruzione è in pubblicazione. Si chiede se anche in questo caso ci si voglia appropriare di competenze altrui, oppure aspettare l'esame cantonale come vuole la procedura.

Biasca Bixio: si dice dispiaciuto dello stallo che si è creato stasera. Legge nel risultato equilibrato della votazione sull'asilo di Osogna come a suo avviso nessuno abbia vinto né perso, ma c'è qualcosa che bisogna affinare per lavorare in maniera migliore. Si dice fortunato di essere riuscito a presenziare a tutte le 18 sedute della legislatura; fortunato, ma con una leggera delusione, nel senso di essere sempre stato nella condizione di mai doversi esprimere negativamente su un oggetto, anzi pensa - forse con un pizzico di presunzione - di aver cercato di dimostrare anche di scendere magari a dei compromessi in nome della collegialità, ma bisogna ammettere che questa sera sia andata così, fa parte del gioco della politica.

Spera che nessuno vada via dalla sala arrabbiato, ma che si abbia a guardare il bicchiere mezzo pieno, perché questa parità - dato che il progetto non è passato, per chi lo voleva appoggiare, per una questione tecnica di maggioranza assoluta - fondamentalmente si potrebbe paragonare al ritiro del Messaggio da parte del Municipio, perché bisogna effettivamente approfondire.

Falconi Celestino: raccoglie l'invito indiretto del collega Biasca di chiudere il quadriennio, e si dichiara concorde con le sue parole. Afferma che effettivamente si può migliorare. Finire presto le sedute forse non è positivo come sembra, poiché il dibattito resta comunque importante.

Biasca Bixio: interviene nuovamente per ribadire che stasera si è dimostrata non essere una questione di partito.

Falconi Celestino: concorda con il collega Biasca. Piacevole aver evitato questi irrigidimenti.

Genini Francesco: concorda con entrambi i colleghi Falconi e Biasca. Il dibattito fa parte dell'attività del Legislativo e della democrazia, afferma. Chiede al Municipio futuro di considerare comunque di procedere con un investimento in delega per mettere in sicurezza il reale Froda.

Pellanda Alberto, Sindaco:

*"Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri comunali,
Cara collega e cari colleghi,*

Stimato segretario, gentili collaboratrici e cari collaboratori,

questa seduta di Consiglio comunale coincide con la fine della prima legislatura del Comune di Riviera.

Già di per se una normale legislatura è sovente ricca di avvenimenti, progetti, realizzazioni, ecc. .

La nostra, se fosse stato ipoteticamente possibile inserirla in un simulatore, l'avrebbero potuta identificare con l'opzione "difficoltà di grado elevato". Infatti, nuovo Comune, nuovo Municipio, nuovo Consiglio comunale, nuovi regolamenti, cambio del Sindaco, pandemia, prolungo della legislatura di un anno, acquisto in DS dell'aeroporto, variante PR per scuola media, ecc.

Siamo il Comune di Riviera. Un Comune, checché se ne dica, ancora fresco di aggregazione e che porta con sé una miriade di problematiche che non sono la somma di quelle che erano presenti nei vecchi comuni ma semmai sono una moltiplica. Ma a una a una le stiamo affrontando tutte.

3 aprile 2017 - Da un giorno all'altro si passa da 4 Comuni ad uno. Un cambiamento radicale, una mole di lavoro incredibile per i nostri funzionari. Dalla creazione dei nuovi uffici, alla riorganizzazione del personale, all'implementazione di tutto quanto necessario per rendere subito operativa la nuova amministrazione.

Facile fare i detrattori in questa legislatura.

Da subito il Segretario comunale ed i suoi più stretti collaboratori si sono trovati oberati di lavoro e di responsabilità gestionali. Dovevano costruire l'amministrazione del Comune. Oltretutto in un periodo che coincide con un incremento edilizio e demografico mai visto nella nostra regione che va a pesare ancor di più sulle attività organizzative.

Un grande sforzo quello profuso dai nostri collaboratori che ha permesso di far partire gli ingranaggi dell'aggregazione e di questo noi siamo grati.

Nessun accompagnamento da parte del Cantone, nessun tangibile aiuto da parte dei Servizi cantonali, anzi. E qui va rilevato che perfino il Tribunale amministrativo, a margine di una sentenza relativa al contenzioso tra il neocostituito comune di Riviera e l'amministrazione cantonale, ritenendo ingiustificato il rigido atteggiamento di un servizio cantonale segnalava che nell'ambito dell'elaborazione di leggi e regolamenti "la ponderazione degli interessi conduce (...) a considerare preponderante oltre a quello della parità di trattamento degli abitanti anche quello di facilitare il compito dell'ente locale, già confrontato con le problematiche derivanti dalla recente aggregazione".

E se lo dice il tribunale...

In più occasioni abbiamo fatto notare questa scarsa collaborazione addirittura incontrandoci in tre occasioni direttamente con il Presidente del Consiglio di Stato che poco ha potuto non trattandosi direttamente del suo dipartimento.

Non sempre si sono comprese e si comprendono le difficoltà che genera un'aggregazione, però, paradossalmente, questo insufficiente appoggio cantonale ci ha ancor di più motivati.

Ora la strada è tracciata, l'esperienza e le conoscenze professionali dei nostri funzionari sono sempre più riconosciute e questo ci permette di far valere in modo più marcato le nostre posizioni.

Faccio parte di una compagine municipale che tira il carro nella stessa direzione e che coraggiosamente sta portando avanti un diverso modo di far politica. Stiamo iniziando a contare un po' di più e questo a qualcuno proprio non "va giù".

E il fatto di essere più professionali si scontra talvolta con vecchi sistemi amministrativi che al giorno d'oggi, anche per via di cambiamenti legislativi, non possono più essere accettati.

Per questo è oltremodo importante il vostro impegno nello spiegare ai nostri concittadini i cambiamenti in atto, coscienti del fatto che a volte non è per niente facile e che la pandemia ha quasi completamente azzerato le occasioni per farlo.

Siamo confrontati con una serie di restrizioni che hanno bloccato diverse iniziative volte a migliorare soprattutto il senso di appartenenza ad un Comune unico. Un esempio su tutti: l'incontro con la cittadinanza di ogni singolo quartiere. Una tematica da riprendere nella prossima legislatura.

Ma più di questo la pandemia ha toccato duramente diverse famiglie del nostro Comune sia negli affetti sia a livello economico. In questo periodo pandemico il Comune si è organizzato per cercare di limitare i disagi dei nostri concittadini sia attraverso la messa a disposizione di personale sia attraverso aiuti economici diretti.

Anche per il 2021 dovremo poter proporre misure di sostegno.

Un po' di dati statistici.

In questa legislatura il Consiglio comunale ha trattato 91 messaggi, di cui diversi regolamenti e convenzioni. Una mole di lavoro non indifferente che vi ha visto impegnati forse più di quanto vi aspettavate. Specialmente da parte dei commissari molto tempo è stato investito nell'analisi dei vari messaggi, tempo che ci ha tuttavia permesso di conoscerci personalmente un po' meglio.

Si sono tenute 193 sedute di Municipio, 4'530 le decisioni municipali. Inoltre ogni municipale ha partecipato a decine di altre riunioni.

Per quanto mi concerne ho partecipato a oltre 400 riunioni a queste vanno aggiunti un migliaio di incontri con i vari servizi.

Siamo riusciti a portare il meglio delle prestazioni garantite ai singoli concittadini che erano in vigore nei singoli ex Comuni a favore di tutti i concittadini del Comune di Riviera. Un impegno finanziario e umano non indifferente ma che va nella direzione di garantire una buona qualità di vita.

In questo contesto possiamo evidenziare il contributo riconosciuto alle Parrocchie presenti nel nostro Comune e definito con la Convenzione votata dal Consiglio comunale il 9.4.2019. Un contributo non indifferente, fr. 50'000. – all'anno, superiore nel complesso a quanto precedentemente percepito, al quale vanno aggiunte diverse prestazioni in natura. Inoltre il CC ha approvato un credito pari a fr. 164'000.- quale contributo per la Parrocchia di Cresciano per il restauro parziale della chiesa di San Vincenzo.

Questo mi dà lo spunto per evidenziare l'ottima collaborazione che si è instaurata con le autorità parrocchiali ma anche con quelle patriziali. In particolare con i Patriziati i rapporti diventeranno più frequenti in quanto si dovrà in particolare definire il piano cave per i comparti estrattivi presenti sul nostro territorio e anche per far fronte comune contro l'iniziativa parlamentare per una nuova Legge cantonale sulle cave.

Per tutto questo e considerata l'importanza della presenza nel nostro Comune del più importante centro di estrazione a livello svizzero, ritengo che con la prossima legislatura si debba valutare la creazione di un "dicastero cave" che si occupi di problematiche territoriali, dei cavisti, dei patriziati e di tutto ciò che comporta l'attività estrattiva e di lavorazione. Un settore questo che forse negli anni passati non ha avuto la sufficiente attenzione da parte delle autorità a tutti i livelli.

Come risulta dal consuntivo 2020 abbiamo un attivo di bilancio pari a circa 35 milioni di franchi. In questi 4 anni sono stati ordinariamente movimentati qualcosa come 60 milioni di franchi.

Abitanti passati da 4'132 del 2017 agli attuali 4'264, aumento di 132 unità;

Territorio 86.17 km², circa una volta e mezza quello di Biasca che ha 6'115 abitanti, e 2.5 volte in meno di Bellinzona che ha 44'056 abitanti. (Biasca 59.1 km², Bellinzona 224.1 km²).

Questi alcuni numeri con i quali siamo confrontati.

In questa legislatura tutti assieme abbiamo operato nell'interesse dei nostri concittadini creando le basi per poter permettere uno sviluppo armonioso del nostro Comune.

Recentemente ci è stato confermato che Riviera è forse un comune più unico che raro per come, sebbene fresco di aggregazione, sia riuscito a creare un'organizzazione amministrativa e finanziaria di alto livello in così poco tempo.

Certo che fa piacere ricevere questo genere di attestazioni ma in ogni caso continueremo a migliorare i servizi alla cittadinanza.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il Municipio è intenzionato a promuovere un continuo aggiornamento professionale e a implementare nuove misure quali l'introduzione degli obiettivi, le valutazioni, il controllo qualità, ecc.

C'è veramente tanta carne al fuoco e altra ne sarà messa nei prossimi mesi. La parte del leone la farà la pianificazione territoriale, un tema fondamentale per il Comune.

Qui si partirà un po' azzoppati mancando l'importante esperienza e la conoscenza del Vice sindaco Giulio Foletti che ha deciso di non più ricandidarsi. Una rinuncia, la sua, comunicataci in seduta di Municipio; un momento di commozione, gli occhi lucidi, che ha lasciato senza parole i colleghi.

Giulio è un personaggio di una cultura sopra la media, molto preparato, appassionato di beni culturali (e non poteva essere altrimenti), con un grande interesse per il territorio.

La prossima legislatura lo avrebbe quindi potuto vedere protagonista della pianificazione territoriale. Non sarà così.

Giulio potremmo definirlo un po' sornione, ma con un modo di fare che dimostra sicurezza, disinvoltura, autocontrollo e compostezza; si dice anche aplomb, non è poco, "chapeau caro Giulio".

Innanzitutto è stato un piacere lavorare con te e approfittare delle tue conoscenze. Quando la TSI lo scorso mese di dicembre mi chiese di indicare una memoria storica del Comune, non ho avuto dubbi nell'indicare Giulio, perché Giulio è veramente la nostra memoria storica.

Caro Giulio, il mio personale grazie al quale sono sicuro di aggiungere quello di tutti noi presenti e quello della cittadinanza per quanto hai dato alla cosa pubblica.

A nome del Municipio ringrazio inoltre per l'impegno profuso in questi quattro anni anche tutti i Consiglieri comunali che hanno deciso di non più ricandidarsi. L'augurio, a chi nuovamente si mette a disposizione della cosa pubblica è quello di essere rieletti.

A Ulda e a tutti i colleghi di Municipio:

"Una sola parola, logora, ma che brilla come una vecchia moneta: grazie! (citazione di Pablo Neruda, ndr.)".

Foletti Giulio, Vicesindaco: ringrazia il Sindaco per le parole e il Municipio tutto per l'esperienza piacevole, pur se faticosa, di questi anni. Si sofferma sull'importanza della pianificazione quale tema del futuro. Saranno le generazioni future del Comune, ricorda, a dover costruire. Ha sempre creduto nell'aggregazione ed è rimasto anche per dare una mano a costruire Riviera. Non è stato facile, soprattutto a livello amministrativo, unire 4 Comuni diversi per modo di lavorare. Ringrazia l'Amministrazione comunale per il lavoro profuso, e chiede fiducia anche da parte dei Consiglieri. Ringrazia anche il Consiglio comunale, i colleghi di Municipio e la sua famiglia.

CHIUSURA DELLA SEDUTA

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 00:28.



Comune
di Riviera

Il Municipio

Piazza Grande 1 | CH-6703 Osogna
T. +41 (0)91 873 45 60 | F +41 (0)91 863 34 03
municipio@comuneriviera.ch

Riviera, 14 aprile 2021

Messaggio Municipale no. 5/2021

RISPOSTA DEL MUNICIPIO AI RAPPORTI DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE E DELLA COMMISSIONE EDILIZIA IN MERITO ALLA RICHIESTA DI CREDITO DI FR. 1'827'000 PER IL RISANAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI OSOGNA

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

il Municipio ha preso atto del rapporto congiunto negativo delle commissioni della gestione e della commissione edilizia.

In considerazione di questo preavviso negativo, il Municipio ha riesaminato tutti i temi sollevati dai commissari, e che erano già stati oggetto di attenta valutazione da parte del collegio municipale prima del licenziamento del messaggio. L'Esecutivo non condivide le conclusioni del rapporto e ritiene il messaggio presentato la miglior soluzione possibile ponderando tempistiche, logistica, necessità e sicurezza. In questa sede il Municipio ritiene opportuno ripresentare i punti salienti del progetto, le valutazioni preliminari svolte, le varie possibilità valutate, con pro e contro, che saranno esposte di seguito.

1. PREMESSA – INTRODUZIONE

Va premesso e sottolineato che il tema relativo al progetto scuola dell'infanzia di Osogna è stato discusso ampiamente e approfondito per lungo tempo da parte del Municipio. La proposta contenuta nel messaggio municipale è quindi una proposta calibrata ed equilibrata in base alle necessità e disponibilità comunali. Il mandato allo studio Erisel da parte del Municipio per l'analisi energetica dello stabile SI di Osogna e dello Stabile SE di Lodrino è stato assegnato ad inizio 2019 e le risultanze ci sono state presentate il 31 ottobre 2019. Le profonde riflessioni e gli approfondimenti necessari, che sono poi alla base del MM 5/2021 hanno dunque preso il via più di due anni orsono.

Ogni membro dell'esecutivo ha portato inoltre le proprie conoscenze personali e professionali per le valutazioni sia generali (o preliminari), di approfondimento come pure del progetto in divenire a cui si aggiungevano le competenze interne all'amministrazione. Per gli aspetti specialistici si è invece fatto capo a professionisti del ramo (architetto, geologo, specialisti in energie rinnovabili, ecc.) per garantire la massima qualità al progetto.

2. PRESA DI POSIZIONE CANTONALE

La competenza per il rilascio della licenza edilizia è del Municipio, le domande di costruzione sono sottoposte anche all'autorità cantonale che emana un avviso cantonale (vincolante per il Municipio secondo l'art. 7 cpv. 2 LE) per le materie di competenza cantonale e federale delegate.

La licenza edilizia per il progetto in corso è stata rilasciata nella seduta del 6 aprile 2021 considerato anche l'avviso cantonale positivo. Quest'ultimo, contrariamente a quanto indicato nel rapporto, non contiene alcuna riserva cantonale ma esclusivamente la condizione che il progetto di risanamento previsto dal rapporto geologico GeoAlps sia implementato nel progetto, opere previste nel credito presentato dal Municipio e che si intendono realizzare! La situazione pre e post intervento può essere verificata dalle planimetrie proiettate, a sinistra trovate l'estratto della carta dei pericoli naturali approvata dal Cantone, a destra la nuova situazione conseguente agli interventi di premunizione, elaborata dallo studio di geologia che ha elaborato gli studi precedenti cantonali.

Il 14 dicembre 2020 il cantone ha fatto una semplice richiesta atti e, contrariamente a quanto indicato nel rapporto, non ha formulato alcun preavviso negativo, citiamo *"Pericoli naturali - Al fine di poter valutare l'istanza chiediamo che gli atti vengano completati considerando che il fondo, in particolare nelle porte contro montagna, è soggetto a pericolo fino ad elevato di alluvionamento / flusso di detrito del riale Froda. Secondo le direttive federali "Protezione contro le piene dei corsi d'acqua" (UFAEG, 2001), in zone con pericolo le costruzioni sono autorizzate a determinate condizioni. Trattandosi di un comparto particolarmente sensibile (scuola dell'infanzia situato in zona edificabile), la competenza decisionale spetta al Municipio. Dovranno essere considerate misure di protezione puntuale / di accorgimenti tecnico-costruttivi atti a ridurre la vulnerabilità della costruzione e le zone antistanti nei confronti del fenomeno."* A questa richiesta ha fatto seguito lo studio di premunizione inserito nel progetto.

Il Municipio unitamente agli specialisti, in seguito a questo approfondimento, ha valutato anche la chiusura totale dell'entrata est, questa soluzione è tuttavia stata scartata su richiesta del DECS in quanto le norme pandemiche richiedono la possibilità di accesso separato per le singole sezioni.

La Sezione forestale ha inoltre espresso un invito al Municipio, ma nessuna imposizione, citiamo *"Si segnala che il mappale in oggetto è interessato da un pericolo basso e residuo nella parte a monte, che non tocca tuttavia l'edificio. L'estensione della zona di pericolo è condizionata dalla presenza di una rete paramassi, la cui manutenzione è un compito del Comune. Nell'ottica di una futura sistemazione delle aree esterne (menzionata nella relazione tecnica) si invita il Comune a voler considerare l'esclusione della zona giochi dalla zona di pericolo residuo a sudest del mappale."*

Si tratta di un pericolo residuo che sconfinava per soli 45 mq (su una superficie totale del fondo di oltre 4'000 mq) nell'angolo sud est del parco giochi. Riposizionare la recinzione del parco giochi, rinunciando a 45 mq, non si ridurrebbe la qualità del progetto di risanamento, il Municipio ha comunque previsto una premunizione supplementare sufficienti ad eliminare questo pericolo residuo, garantendo le possibilità di l'utilizzo anche di questa piccola superficie come si può notare nell'aggiornamento della carta pericoli elaborata dallo studio GeoAlps.

3. MISURE GESTIONALI E SICUREZZA

È importantissimo chiarire in entrata il significato dei vari colori relativi alle zone di pericolo (lettura lastrina rosso, blu, giallo, residuo).

Come ci insegna la natura, la garanzia assoluta di evitare disastri naturali non può essere data. Situazioni limite sono state affrontate anche dal nostro Cantone, basti pensare ad anni come il 1951 ed il 1978. Ma è proprio grazie a questi eventi eccezionali che gli specialisti hanno sviluppato le attuali tecniche di prevenzione e valutazione!

Le misure gestionali, in ambito di pericoli naturali, sono implementabili quando:

1. il pericolo è puntuale ed identificabile (non è continuato nel tempo ed il sopraggiungere del pericolo può essere identificato).
2. non vi sono misure tecniche applicabili per eliminare il pericolo.

3. le misure tecniche sono sproporzionate rispetto al pericolo stesso.

Nel nostro caso il pericolo è legato ad eventi metereologici eccezionali, di cadenza centenaria o tricentenaria. Il grado di allerta 5 è stato utilizzato per la prima volta nell'agosto 2020 e come ricorderete ci sono stati molti problemi nel quartiere di Osogna legati ad esondazioni che tuttavia non hanno guardato in alcun modo la sede della scuola dell'infanzia.

La misura gestionale è quindi sussidiaria alle misure di protezione tecniche e mira a garantire una sicurezza del 100% relativa all'incolumità delle persone. I tempi di applicazione saranno molto limitati nel tempo (1/2 giorni) e la cadenza molto dilazionata nel tempo (applicate a distanza di anni).

Quanto proposto dagli specialisti prevede l'evacuazione preventiva della struttura in caso di allarme di grado 5, per il grado di allarme 4 il presidio territoriale (una cellula di crisi comunale che si attiva in caso di possibili pericoli naturali) dovrà monitorare la situazione, e qualora la situazione dovesse essere particolarmente localizzata sul riale Froda, valutare la necessità oggettiva di un possibile intervento di evacuazione. Misure che non riguardano un pericolo per le persone nella struttura scolastica, ma legata principalmente alle aree/vie di accesso alla stessa.

Nel caso specifico abbiamo le seguenti situazioni antecedenti il risanamento:

Evento trentennale – nessun problema

Evento centenario – pericolo alto per l'entrata est, pericolo basso per il piazzale (posteggi) e la strada di accesso.

Evento tricentenario – pericolo alto per l'entrata est, pericolo medio per il piazzale e la strada di accesso, pericolo basso per l'entrata ovest, pericolo residuo per il parco giochi sud e l'accesso stradale alternativo a sud.

Con gli interventi tecnici dal costo di ca. Fr. 50'000, tutti i pericoli alle persone nell'area scolastica (stabile, parchi giochi) vengono eliminati, rimane un pericolo di alluvionamento basso (giallo) sull'entrata est, e medio (blu) sui posteggi e la strada di accesso principale che saranno governate tramite misure gestionali. Ricordiamo comunque che i pericoli di cui sopra riguardano eventi centenari, tricentenari o di cadenza ancora più prolungata nel tempo.

Anche una nuova costruzione realizzata sullo stesso fondo necessiterebbe misure gestionali appropriate a questi pericoli naturali o interventi di premunizione di portata e costo maggiori.

4. VARIANTI

Il Municipio non si è limitato semplicemente a proporre la ristrutturazione dello stabile in modo acritico, ha anzi valutato molte opzioni che tuttavia, già con calcoli preliminari, valutando gli ordini di grandezza dell'investimento e le tempistiche realizzative, senza contare le problematiche tecniche, hanno fatto desistere dallo sviluppo di queste opzioni. Riteniamo infatti che il Municipio, con il supporto tecnico dell'amministrazione, abbia capacità di elaborazione di dati e formulazione di ipotesi sufficienti per valutazioni iniziali preliminari sempre pronti, in caso di necessità, ad avvalersi di specialisti per approfondimenti tecnici particolari.

4.1. Costruzione a nuovo (attuale sito)

Una costruzione a nuovo comporta costi di progettazione che superano i valori soglia per l'incarico diretto, la conseguenza è la necessità di avviare una procedura di concorso (almeno con procedura selettiva) con i relativi tempi di attuazione supplementare anche sfruttando l'attuale sedime.

Per terminare l'iter d'approvazione sono necessari ca. 7 anni (eventuali ricorsi esclusi) comprendenti approvazione credito di concorso, procedura di concorso, approvazione credito di progettazione, progettazione definitiva, approvazione credito di costruzione, organizzazione spazi temporanei per gli allievi (per ca. 3 anni), procedure di concorso, risanamento pericoli naturali, demolizione (complicata dalla presenza di amianto), fase di cantiere e messa in servizio della struttura. Se le tempistiche possono sembrare esagerate bisogna tener conto che già solo per i tre passaggi in Consiglio comunale è necessario più di 1 anno (licenziamento messaggio 1 mese, termine d'attesa prima della seduta di CC 1 mese, termine di referendum 2 mesi, totale 4 mesi x 3 = 1 anno e 2 mesi). Un cantiere di queste dimensioni comporta un onere di almeno 2 anni e mezzo a cui vanno aggiunti i tempi per la demolizione e gli interventi relativi ai pericoli naturali. Considerato che anche il concorso di idee necessita presumibilmente di oltre 1 anno per essere portato a termine vi renderete conto che la tempistica è lunga.

A livello di costi dobbiamo considerare un onere con ordine di grandezza (stimati in base ai presunti metricubi necessari) di ca. 3.6 mio per 2 sezioni, a cui andrebbero aggiunti altri 1.2 mio per un'ulteriore sezione. Per la demolizione ed il risanamento dei pericoli altri costi stimabili tra i 0.4 e 0.6 mio, mentre che per una soluzione provvisoria (containers, parco giochi, affitto fondo provvisorio, allacciamenti vari) un importo stimabile per difetto in oltre 0.5 mio.

Il costo complessivo è quindi stimabile in 4.6 mio per 2 sezioni e in 5.8 mio per 3 sezioni.

Difficilmente le misure gestionali potrebbero essere abolite! Se non a costi sproporzionati e comunque implementabili anche con la ristrutturazione.

Le attuali normative per la realizzazione di scuole dell'infanzia prevedono superfici ridotte rispetto al passato, i nostri calcoli si sono basati quindi su una superficie ridotta 600 mq, tuttavia l'attuale stabile ha una superficie che supera i 700 mq, con una nuova costruzione ci troveremmo comunque con una scuola più piccola.

L'entrata in funzione è difficilmente ipotizzabile prima del 2028/2029

4.2. Costruzione a nuovo (nuovo sito)

La realizzazione di una nuova struttura su un nuovo sedime comporterebbe una necessità di almeno 2'500 mq per 2 sezione e ca. 3'500 mq per 3 sezioni (a Fr/mq 300 corrisponde a Fr. 0.75 mio rispettivamente 1.05 mio. L'attuale sedime è di oltre 4'000 mq.

Alla tempistica indicata in precedenza si dovrebbero aggiungere tutte le procedure relative alla variante di piano regolatore e i tempi di trapasso del fondo (in via bonale o con procedura di esproprio ancora più lunga).

Per una variante di Piano regolatore (ricorsi esclusi) è necessario prevedere una tempistica supplementare di almeno 2 anni e mezzo a cui vanno aggiunti i tempi di entrata in possesso dei terreni (di qualche mese in via bonale, di almeno 1 anno in caso di esproprio forzato senza ricorsi).

I costi equivarrebbero alla costruzione a nuovo sull'attuale sito, considerato che i costi di acquisto del terreno sarebbero compensati da minori oneri per demolizione e risanamento pericoli. Resterebbe tuttavia la questione della destinazione dell'attuale struttura, in caso di uso pubblico sarebbe comunque necessario un ulteriore ed importante intervento di risanamento, probabilmente meno importante di quanto proposto per la scuola dell'infanzia, ma dello stesso ordine di grandezza.

A livello di tempistiche può essere ipotizzata un'entrata in servizio non prima del 2030/2031.

Sono state valutate anche varie soluzioni di posizionamento di una nuova costruzione.

4.2.1. Zona Predasc

È la zona dove sono presenti i magazzini comunali a nord del paese, è un fondo in zona blu soggetto ad importanti e frequenti allagamenti (anche più volte l'anno) che necessiterebbe, prima di un eventuale insediamento, importanti e costosi interventi di messa in sicurezza con opere di protezione e prosciugamento attualmente difficilmente valutabili ma certamente dell'ordine delle centinaia di migliaia di franchi. La necessità di misure gestionali sarebbe da valutare in base agli interventi di risanamento.

Il vantaggio di questo fondo è l'assenza di costi di acquisizione e la riduzione dei tempi, essendo già azionato come attrezzature pubbliche non necessita di varianti di PR.

4.2.2. Mappale 346 (Parrocchia di Osogna)

Premesso che la valutazione è stata fatta solo a livello teorico, senza coinvolgimento della proprietà, il fondo avrebbe dimensioni sufficienti sia per 2 che per 3 sezioni. È tuttavia posizionato a lato del riale Ramaiolo (zona rossa) ed il fondo si trova in zona di pericolo blu (ca. 1/3) e in zona di pericolo gialla (2/3). È la zona ove ci sono stati problemi rilevanti durante l'evento meteorologico dell'agosto 2020. Necessiterebbe quindi interventi di messa in sicurezza e non sarebbero escluse misure gestionali supplementari. Sono anche presenti i problemi fonici relativi alla vicinanza con la linea ferroviaria.

Si trova in zona residenziale estensiva e necessiterebbe una variante di PR oltre all'accordo preventivo della parrocchia.

4.2.3. Mappale 702 (Patriziato)

Anche questa valutazione è stata fatta solo a livello teorico, senza coinvolgimento della proprietà, il fondo avrebbe dimensioni sufficienti sia per 2 che per 3 sezioni. Si trova in zona residenziale intensiva per cui, oltre a necessitare di una variante di PR, comporta probabilmente un costo di acquisizione leggermente superiore a quanto previsto nella valutazione generale (possibilità edificatorie maggiorate).

Si trova a ridosso della strada cantonale e della ferrovia con i relativi problemi ambientali (fonici e inquinamento dell'aria). Trattandosi di bambini piccoli la vicinanza ad una strada di forte traffico non è certamente ideale. Necessiterebbe inoltre dell'accordo del Patriziato.

4.2.4. Zona industriale/zona residenziale

Le opzioni sono comunque limitate, ed oltre alla necessità di una variante di PR, sarebbero indispensabili accordi preventivi con i proprietari per evitare lunghe procedure ricorsuali.

Le zone industriali inoltre presentano problematiche ambientali importanti (polveri, rumori, ecc.) che mal si conciliano con una scuola dell'infanzia.

4.2.5. Palestra

La zona è situata in zona di pericolo residuo relativa al Riale Nala che è zona rossa. Il fondo presenta anche il vincolo relativo al rifugio di protezione civile che limita fortemente le possibilità edificatorie. Un intervento dovrebbe essere coordinato con il rifacimento della palestra e relativo aumento dei costi (demolizione e ricostruzione).

La nuova realizzazione, oltre ad essere a ridosso della ferrovia con i relativi problemi fonici, entrerebbe in contrasto con l'utilizzo della protezione civile (in particolare a servizio della truppa) e si scontrerebbe con il progetto di riorganizzazione delle aree posteggio del nucleo.

A livello organizzativo l'intervento di demolizione della palestra comporterebbe la necessità di trasporto degli allievi della scuola elementare nelle altre strutture comunali per tempi prolungati.

Si porterebbe inoltre ulteriore traffico in una zona già oggi critica, per la quale sono già stati previsti importanti interventi nel piano di mobilità scolastico, nella riorganizzazione delle zone 20/30 ed ancora nel progetto della nuova piazza grande.

4.3. Ristrutturazione

Il progetto è già stato presentato nel messaggio comprensivo di costi e tempistiche. Ribadiamo che gli obiettivi prefissati dal Municipio per questo progetto erano:

- Attività scolastica mantenuta (senza costi aggiuntivi)
- Termine dei lavori 2023
- Durata di vita dello stabile risanato almeno 30 anni (probabilmente 40 come per una nuova costruzione)

Ricordiamo nuovamente che il Municipio aveva valutato anche la chiusura totale dell'entrata est per ridurre ulteriormente i pericoli con soluzioni costruttive, l'opzione non ha trovato l'appoggio del DECS in quanto le entrate separate per sezione sono previste dai piani pandemici e viene valutato più importante rispetto al pericolo residuo e molto limitato nel tempo relativo alla possibile esondazione del Riale Froda.

Questo intervento permette di rivalorizzare la struttura esistente che altrimenti avrebbe una destinazione incerta e con costi supplementari per il Comune. Inoltre, rammentiamo che, senza il credito richiesto, l'intervento estremamente necessario e urgente di bonifica dell'amianto, previsto per la prossima estate, rimarrebbe in sospeso.

Le norme cantonali (in particolare il RUE, Regolamento sull'utilizzazione dell'energia) non permettono la semplice sostituzione dell'impianto di riscaldamento senza un risanamento completo delle strutture, se non in caso di rottura. Ci troveremmo quindi nella spiacevole situazione di dover attendere la rottura dell'impianto per poi correre ai ripari, con la possibilità di dover sospendere le lezioni fino alla messa in servizio del nuovo impianto se ciò dovesse avvenire nei periodi freddi.

L'attuale struttura è già stata inserita nel piano di mobilità scolastica, uno spostamento della stessa comporterebbe adattamenti anche in questo ambito.

5. PIANO INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti, e le opere di cui il Municipio è a conoscenza che giungeranno a maturazione sul medio termine, sono molteplici e con impatti finanziari notevoli.

A livello di strutture scolastiche citiamo il risanamento della scuola elementare con palestra a Lodrino (correlata anche alla nuova scuola media), la scuola dell'infanzia di Lodrino, la palestra di Osogna, lo stabile scolastico di Iragna e la scuola dell'infanzia di Cresciano.

Ci saranno inoltre numerosi altri investimenti legati alle infrastrutture (strade, canalizzazioni, acquedotti, illuminazione), anche gli stabili amministrativi necessiteranno interventi strutturali non dimenticando la pianificazione territoriale (nuovo piano regolatore, pianificazione delle cave) ma anche l'aeroporto quale investimento strategico.

Quanto elencato sopra comporta investimenti per decine di milioni di franchi che dovranno giocoforza essere distribuiti, in base alle limitate risorse finanziarie, su un periodo prolungato di più legislature, calibrando attentamente le disponibilità.

6. CONCLUSIONI

Il Municipio ha valutato tutte le opzioni possibili, ed in seguito alle sollecitazioni commissionali ha riesaminato e approfonditamente tutto il percorso del progetto, giungendo nuovamente alla convinta conclusione che il quanto proposto risulta essere la soluzione ideale per rivalorizzare una struttura che ha fino ad oggi dato buona prova di sé, per contenere l'investimento entro limiti ragionevoli al fine di non precludere gli investimenti futuri del Comune e migliorando al contempo il servizio erogato alla popolazione.

L'intervento prospettato ora è una riposta concreta ad un'esigenza attuale del nostro Istituto Scolastico e della sede di Scuola dell'infanzia che oggi ospita le due sezioni più numerose del Comune. Procrastinare questo investimento non avrebbe nessun vantaggio, ma anzi una serie di ripercussioni negative per il regolare svolgimento delle attività didattiche nel quartiere di Osogna non risolvendo, e neanche migliorando, quelle situazioni critiche relative ai pericoli naturali sollevate dalle commissioni, ma anche ed in particolare quella relativa all'amianto presente nella struttura che, se fino ad oggi non ha causato pericolo, con il continuo avanzare del tempo diventerà rapidamente critico e potrebbe comportare disservizi (o peggio) al servizio scolastico.

Rispetto alla pianificazione lavori prevista dal progettista e nel messaggio municipale, le opere di premunizione saranno anticipate di un anno ed eseguite già quest'estate al fine di ridurre, già con il prossimo anno scolastico, quasi a zero tutti i pericoli esistenti.

Il Collegio municipale chiede pertanto, sicuro di quanto proposto e con la convinzione di aver sottoposto la soluzione ottimale per il nostro comune, il **sostegno** a questo progetto da parte del Consiglio comunale. Questo indipendentemente dal rapporto commissionale che espone preoccupazioni legittime e di principio condivisibili, ma che alla ragion dei fatti, a seguito anche delle attuali precisazioni, riteniamo siano state integralmente fugate. Come risulta chiaro dalla presente esposizione, procrastinare questo investimento non porterebbe a soluzioni migliori, ma il perdurare di potenziali pericoli all'attuale struttura senza migliorie, sul breve/medio termine, del servizio al cittadino (qualità dell'attività didattica).

Con la massima stima e a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Per il Municipio

Il Sindaco:  A. Pellanda

Il Segretario:  P. Laube



Francesco Genini
Bixio Biasca
Samuel Cardis
Gregorio Genini
Reto Giannini

Lodevole
Consiglio comunale di Riviera

Cresciano, 14 aprile 2021

Egregio signor Presidente
Signore e signori colleghi di Consiglio comunale

Da tempo nei nostri quartieri si riscontrano varie problematiche connesse alla sosta di veicoli; situazioni più volte portate all'attenzione del Consiglio comunale, come pure discusse durante i lavori delle Commissioni.

Gli interventi di controllo da parte della Polizia avvenuti dopo l'aggregazione comunale – peraltro, almeno in apparenza, poco frequenti – non sembrano scoraggiare gli abusi e purtroppo si riscontrano ancora numerosi casi di soste quantomeno particolari, come ad esempio (elenco non esaustivo) veicoli fuori dalle aree demarcate (talvolta con un forte disturbo alla regolare circolazione tanto da mettere in dubbio un eventuale intervento di mezzi di soccorso), veicoli senza targhe oppure veicoli le cui dimensioni superano abbondantemente quelle del posteggio. A dimostrazione di questa situazione, vogliate notare l'allegata fotografia scattata nel corso del mese di gennaio 2021, in cui si possono notare 9 veicoli in sosta su area dubbia (nessuna indicazione che si tratti di posteggio, né tramite segnaletica orizzontale né tramite segnaletica verticale) di cui 6 non espongono alcuna targa ed almeno una visibilmente fuori da un'ipotetica area di posteggio.

Sono inoltre numerose le economie domestiche che detengono veicoli in numero maggiore rispetto ai posti auto a disposizione su suolo privato, con una conseguente sosta di veicoli a tempo indeterminato su suolo pubblico. A ciò si aggiungono i "visitatori": siamo infatti territorio conosciuto per attività quali bouldering e canyoning che in determinati periodi portano numerosi appassionati nel nostro comune con annessi veicoli, che sostano anche per giorni. Soste di lunga durata che tolgono la possibilità ad altre persone, residenti e non, di trovare posteggio.

I sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge Organica Comunale (art. 67 LOC), formulano quindi mediante **mozione** la seguente proposta:

INTRODUZIONE DI UN REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DEI PARCHEGGI PUBBLICI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIVIERA

secondo i seguenti principi:

- Sono definiti pubblici secondo un nuovo regolamento tutti i posteggi di proprietà comunale d'uso comune nonché quelli annessi ai beni amministrativi e ai beni patrimoniali.
- L'uso dei posteggi pubblici d'uso comune è regolato per mezzo di disco orario (zona blu); in luoghi discosti e poco frequentati il Municipio può prescindere da questa prescrizione.
- Il Municipio individua 5 aree idonee (una per ogni quartiere ed una per la frazione di Prosito) da adibire ad area posteggio gratuito (ad esempio in zona campo sportivo per il quartiere di Lodrino o in zona Canvée per il quartiere di Cresciano).
- Nei parcheggi "zona blu" è possibile parcheggiare gratuitamente un'ora al massimo da lunedì a sabato dalle 8:00 alle 11:30 e dalle 13:30 alle 18:00 con il disco orario.
- Il Municipio può concedere autorizzazioni che consentano l'uso dei posteggi pubblici di determinati settori senza limitazione di tempo previo prelievo di una tassa giornaliera (da fr. 8.-- a fr. 15.--), mensile (da fr. 50.-- a fr. 100.--) o annua (da fr. 500.-- a fr. 1'000.--).
- I veicoli degli enti pubblici (Comune, Patriziati, Parrocchie) ricevono gratuitamente l'autorizzazione senza limitazione di tempo.

Il Municipio adotterà inoltre le misure necessarie affinché gli abusi in tale ambito (posteggio selvaggio fuori dalle zone preposte, posteggio di auto senza targhe, ...) vengano scoraggiati e sanzionati.

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo i nostri migliori saluti.

Francesco Genini

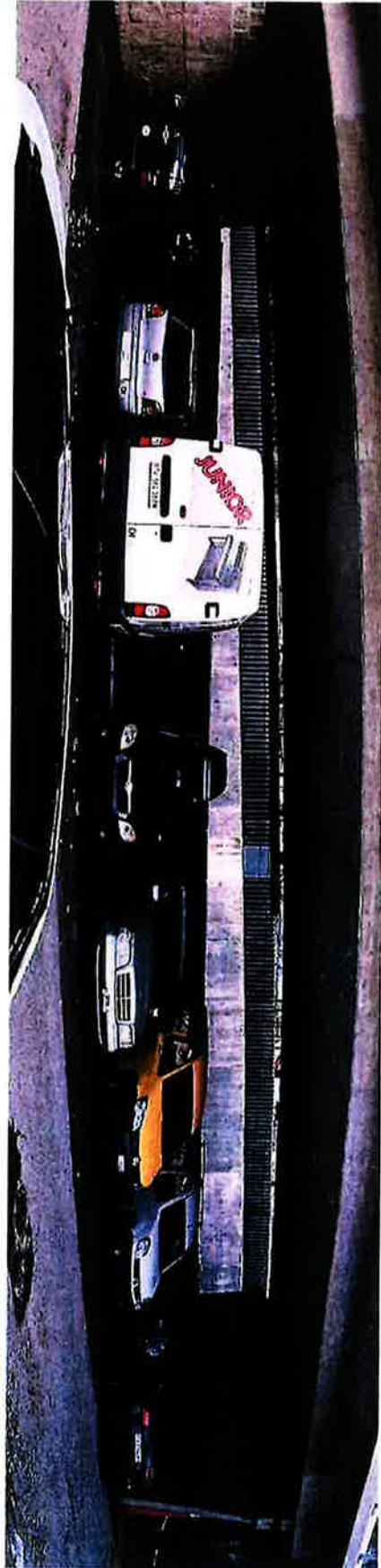
Gregorio Genini

Bixio Blasca

Samuel Cardis

Reto Gianni

ALLEGATO



Lodevole
Municipio di Riviera
Piazza Grande 1
6703 Osogna

Lodrino, 06.04.2021

Egregio signor Sindaco,
Egregi signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC (art.66 LOC) e del Regolamento comunale ci permettiamo di presentare al Municipio la seguente

Interpellanza: Giornaliere FFS

Nelle scorse settimane è giunta la notizia che Alliance Swiss Pass vuole abolire entro il 2023 le carte giornaliere FFS (Flexicard). Il nostro comune vende le carte giornaliere a un prezzo molto conveniente per gli utenti 35 fr. per i domiciliati e 45 fr. per i non domiciliati, offrendo un servizio alla popolazione che può così approfittare della fitta rete di trasporti svizzera dando un contributo alla mobilità sostenibile, che nel Comune di Riviera, negli ultimi anni, è stata promossa in maniera importante e si sta cercando di ampliare.

L'abolizione di questo servizio annunciata da Alliance Swiss Pass va quindi contro la promozione del trasporto pubblico, che è invece necessario rendere attrattivo e accessibile a tutti.

Con questa interpellanza il gruppo PLR in Consiglio comunale chiede che il Municipio si attivi e faccia pressione su FFS e Alliance Swiss Pass per impedire l'abolizione delle giornaliere. Altri comuni si sono già attivati in questo senso e una presa di posizione ulteriore potrebbe cambiare la decisione annunciata.

Vi ringrazio per l'attenzione e per la collaborazione, porgo cordiali saluti

per il Gruppo PLR in Consiglio comunale


Gianni Rezo

Lodevole
Municipio di Riviera
Piazza Grande 1
6703 Osogna

Lodrino, 14.04.2021

Egregio signor Sindaco,

Egregi signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC (art.66 LOC) e del Regolamento comunale ci permettiamo di presentare al Municipio la seguente

Interpellanza: Mensa Asilo Quartiere di Iragna

Nel corso di questa legislatura si è sempre parlato di uniformare i quartieri in tutte le sue peculiarità e specialmente, per quanto riguarda il settore scolastico, è stato fatto molto, è stata anche riaperta la mensa a Lodrino per dare la possibilità a tutti i bambini delle SE di potervi accedere.

Invece, per quanto riguarda le SI questa opportunità non è stata data a tutti.

Nelle SI il compito della refezione è ancora più importante visto che il pranzo è un momento anche quello di apprendimento per i bambini, dove imparano ad apparecchiare, a stare a tavola, e riordinare....

La legge sulla SI e SE art.37-3 dice: *Nelle scuole dell'infanzia la refezione è parte integrante dell'attività educativa e il docente titolare ne è responsabile.*

Da qui la nostra interpellanza chiede al lodevole municipio:

- Come mai solo nella sede di Iragna i bambini non si fermano per la refezione, visto che la mensa sociale c'è e due di loro già si fermano?

- Si intende mitigare questa disuguaglianza di opportunità per i bambini per il prossimo anno scolastico?

Vi ringrazio per l'attenzione e per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti

PLR

Primo Firmatario
Giannini Reto



Bignasca Patrick



PPD

Triulzi Cristiano



Genini Gregorio

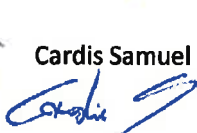


Lega /UDC/Ind.

Genini Francesco



Cardis Samuel



PS

Falconi Celestino

